

SISTEMA DI GESTIONE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE UNI ISO 37001:2016

1. Cos'è la UNI ISO 37001:2016?
2. Qual è lo scopo della ISO 37001?
3. A chi è rivolta la ISO 37001?
4. Quali sono i benefici della ISO 37001?
5. Nuova edizione della norma ISO 37001: aggiornamenti principali
6. Certificazione 37001:2016 di LAZIOcrea

1. Cos'è la ISO 37001:2016?

La UNI ISO 37001 è la norma internazionale che definisce i requisiti e fornisce una guida per stabilire, mettere in atto, mantenere, aggiornare e migliorare un sistema di gestione per la prevenzione della corruzione.

2. Qual è lo scopo della ISO 37001?

Aiutare le organizzazioni a implementare un sistema operativo di gestione dell'anticorruzione. L'adeguamento alla ISO 37001 non può fornire la certezza che non si verificheranno atti di corruzione in relazione all'organizzazione, poiché non è possibile eradicare completamente il rischio corruzione. Tuttavia, la norma può aiutare ad attuare misure accettabili e proporzionate, ideate per prevenire, scoprire e affrontare la corruzione.

3. A chi è rivolta la ISO 37001?

È applicabile a organizzazioni piccole, medie e grandi di qualunque settore, compresi quello pubblico, privato e del no profit. I rischi di corruzione che un'organizzazione si trova ad affrontare variano a seconda di fattori quali le dimensioni aziendali, i luoghi e i settori in cui l'organizzazione opera, la natura, l'entità e la complessità delle attività dell'organizzazione.

4. Quali sono i benefici della ISO 37001?

- 4.1 Miglioramento dei controlli esistenti
- 4.2 Garanzia di una corretta gestione nei confronti dei proprietari dell'organizzazione (shareholders), degli stakeholders e dei clienti e soci in affari, dimostrando che l'organizzazione ha implementato buone pratiche e controlli anti-corruzione, riconosciuti a livello internazionale.

- 4.3 Nel caso di un'indagine, il sistema anti-bribery aiuta a fornire prove che l'organizzazione aveva preso misure ragionevoli per prevenire la corruzione.

5. Nuova edizione della norma ISO 37001: aggiornamenti principali

È stata pubblicata nel febbraio del 2025 la nuova edizione della norma UNI ISO 37001:2025 - Sistemi di gestione per la prevenzione della corruzione – Requisiti e guida per l'uso, che sostituisce l'edizione precedente del 2016. Questo aggiornamento rappresenta un passo significativo nel rafforzamento dei requisiti per i sistemi di gestione anticorruzione, introducendo chiarimenti e nuove prospettive per un approccio ancora più efficace e integrato.

Di seguito, i principali aggiornamenti e le differenze chiave rispetto alla versione 2016.

La nuova ISO 37001:2025, pur mantenendo la struttura della High Level Structure (HLS) comune ad altre norme ISO, introduce specifici rafforzamenti e nuove considerazioni, volti a rendere il sistema di gestione anticorruzione più resiliente e proattivo.

5.1 Maggiore enfasi sulla Cultura Etica e sulla Leadership Proattiva

La norma ora richiede un impegno della leadership ancora più marcato e dimostrabile. Non basta più solo una dichiarazione, ma si esige un coinvolgimento attivo e la promozione di una vera cultura di integrità e tolleranza zero verso la corruzione a tutti i livelli dell'organizzazione. Questo significa che l'organizzazione dovrà realizzare un'effettiva integrazione di tali principi nella pratica quotidiana e nella governance aziendale.

5.2 Integrazione dei Rischi ESG e Climatici

Una novità rilevante è l'esplicita inclusione dei rischi legati al cambiamento climatico nella valutazione dei rischi di corruzione (clausola 4.1). Questo allinea la norma ai crescenti criteri ESG (Environmental, Social, and Governance), riconoscendo l'interconnessione tra sostenibilità, governance e prevenzione della corruzione. L'organizzazione dovrà quindi identificare e gestire questi nuovi scenari di rischio.

5.3 Chiarimento e rafforzamento della gestione dei conflitti di interesse

Sono stati introdotti criteri più specifici e dettagliati per l'identificazione, la valutazione e la gestione dei conflitti di interesse. L'obiettivo è prevenire che tali situazioni possano dare adito a pratiche corruttive, richiedendo una gestione più rigorosa e trasparente. Sarà cruciale verificare l'efficacia dei processi aziendali in tal senso.

5.4 Definizione più chiara della Funzione Anti-Corruzione

La norma specifica con maggiore chiarezza il ruolo, le responsabilità, l'indipendenza e le risorse necessarie per l'efficace operatività della funzione anti-corruzione (o funzione di compliance anticorruzione). L'organizzazione dovrà pertanto garantire che tale funzione sia adeguatamente supportata e dotata dell'autorità necessaria per operare.

5.5 Due Diligence potenziata per Soci in Affari

Vengono fornite indicazioni più avanzate e dettagliate sulla due diligence da effettuare nei confronti dei partner commerciali (soci in affari). Si enfatizza la necessità di controlli più predittivi e approfonditi per valutare il rischio di corruzione associato a terze parti, con un potenziale ricorso anche a strumenti digitali.

5.6 Nuova Struttura per Consapevolezza e Formazione Specifiche

La clausola 7.3 è stata rielaborata per distinguere più chiaramente tra formazione per il personale interno e formazione specifica per i soci in affari con rischio corruzione non basso, oltre a programmi di sensibilizzazione più ampi. Questo indica una maggiore attenzione a percorsi formativi mirati e obbligatori anche per i partner esterni.

5.7 Riesame della Direzione: maggiore focalizzazione operativa

Il Riesame della Direzione (clausola 9.3) è stato semplificato per concentrarsi maggiormente sul Top Management, eliminando riferimenti all'Organo Direttivo in generale. L'obiettivo è renderlo più operativo e orientato alle decisioni concrete, con input e output chiaramente codificati per una governance più efficace del sistema.

6. Certificazione 37001:2016 di LAZIOcrea

LAZIOcrea stabilisce, documenta, attua, mantiene aggiornato e migliora con continuità il proprio Sistema di Gestione per la prevenzione della corruzione rispondente ai requisiti della norma UNI ISO 37001:2016.

Il Sistema si applica a tutte le attività svolte da LAZIOcrea S.p.A. e ha la finalità di:

- perseguire efficienza, efficacia, trasparenza e semplificazione dell'azione amministrativa tramite l'applicazione ragionata ed efficace delle previsioni normative sui controlli e della legge anticorruzione (legge 190/2012);
- promuovere l'innovazione, l'efficienza organizzativa e la trasparenza quali strumenti di prevenzione della corruzione anche migliorando la qualità dell'accesso alle informazioni di LAZIOcrea S.p.A. mediante l'utilizzo di strumenti avanzati di comunicazione con le amministrazioni e con gli stakeholder;
- ridurre le opportunità che favoriscono i casi di corruzione;
- stabilire interventi organizzativi volti a prevenire il rischio corruzione;
- evidenziare i settori e le attività/procedimenti a rischio più elevato, descrivendone il diverso livello di esposizione delle aree a rischio di corruzione e illegalità e indicando gli interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio.

La Società, nel corso dell'anno 2021, ha implementato, adottato e certificato un Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione basato sullo Standard Internazionale UNI ISO 37001:2016 che consente il rispetto delle leggi anticorruzione e la cultura dell'integrità nonché la soddisfazione degli obiettivi e degli scopi del Sistema Anticorruzione.

Il Certificato N. SCPC 21-11, emesso dall'Organismo di certificazione APAVE CERTIFICATION ITALIA S.r.l. in data 14/11/2024, con validità triennale, è relativo al rinnovo della certificazione del Sistema di Gestione per la prevenzione della corruzione conforme alla norma UNI ISO 37001:2016, conseguita per la prima volta in data 24/11/2021 e riporta il seguente campo di applicazione:

"Progettazione, sviluppo, gestione, erogazione, monitoraggio e assistenza di sistemi e servizi ICT della Regione Lazio. (IAF33) Erogazione di servizi di assistenza, monitoraggio, reporting e rendicontazione. (IAF35) Concessione ed erogazione di contributi per conto della Regione Lazio. Attività connesse all'esercizio delle funzioni tecniche ed amministrative della Regione Lazio. Attività di supporto al funzionamento del Consiglio Regionale del Lazio. (IAF36) Progettazione ed erogazione di servizi formativi. (IAF37)".

Il Sistema di Gestione per la prevenzione della corruzione è costituito dal Manuale e dalle Procedure, Istruzioni Operative e Informazioni Documentate; contiene misure volte a identificare e valutare il rischio di corruzione con la finalità di prevenire, rilevare e rispondere agli atti corruttivi, anche se si è consapevoli che non è possibile eliminare completamente il rischio di corruzione, e nessun sistema di gestione per la prevenzione della corruzione sarà in grado di prevenire e individuare al cento per cento tutti gli atti corruttivi.